

LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

U.O. Gare e Contratti

All'operatore economico



PROCEDURA NEGOZIATA
(art. 122 co. 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)

INVITO

In ragione della proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento, codesto operatore economico è invitato a partecipare alla gara informale per l'affidamento dell'intervento in calce:

GARA INFORMALE N. IND 03-2016 – INFORMAZIONI GENERALI

CUP E17H15000970002	Codice Lavoro 07-15		
CIG n. 6660044A2A	CPV 44212100-0		
Progetto 551 dd. 19/11/2015	D.P. n. 0000528 dd. 13.04.2016		
Determina a contrarre n. 571 dd. 15.04.2016	Provincia di Gorizia		
OGGETTO: S.R. 252 "di Grado" Lavori Urgenti di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del ponte girevole G. Matteotti di Grado al km 40+207 della S.R. 252 nel Comune di Grado (GO)			
	Euro		
Importo complessivo dei lavori	724.269,40		
Importo soggetto a ribasso	686.432,78		
Oneri sicurezza	37.836,62		
	Categoria	Classifica	Euro
Categoria prevalente (subappaltabile al 20% ai sensi dell'art. 122, co. 7)	OS18-A	III	581.677,44
Categoria scorporabile (subappaltabile al 100%)	OG3	I	142.591,96
Cauzione provvisoria 2%	€ 14.485,39		
Pagamenti in acconto come da Capitolato Speciale d'Appalto			
Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 180 (cento-ottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.			

Nella determinazione dell'ulteriore categoria a qualificazione obbligatoria OG3 class. I si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 32, co. 7 lett. b) del d.P.R. 207/10 e s.m.i. e dall'art. 12, co. 2 lett. b) della L. 23.05.2014 n. 80. Gli operatori economici che fossero privi della qualificazione nella categoria e classifica OG3 class. I, possono comunque partecipare qualora siano in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori (art. 92, co. 1 del d.P.R. 207/10 e s.m.i.) con la precisazione che, essendo la categoria OG3 class. I a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'art. 12, co. 2 lett. b) della L. 80/2014, tali lavorazioni dovranno, a pena di esclusione, essere oggetto di dichiarazione di subappalto ai sensi dell'art. 118, co. 2 lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Resta comunque ferma la facoltà di costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale con operatori economici in possesso di adeguata qualificazione.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è consultabile alternativamente presso la sede legale della società FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. di Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE (c/o Ufficio Gare e Contratti) oppure presso la sede operativa di via della Rosta 32/b – 33100 UDINE (c/o segreteria Divisione Nuove Opere) dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. La documentazione è, altresì, consultabile all'indirizzo <http://share.fvgstrade.it/>, le cui credenziali per l'accesso sono le seguenti: Nome utente: "UTENTE" - Password: "12345678".

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (e predisposta con le modalità di seguito indicate), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **16.maggio 2016** presso l'Ufficio Protocollo della sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE, tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano o altro mezzo idoneo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine perentorio di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di FVGS, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi (eccetto il venerdì pomeriggio), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

La consegna del plico è a completo ed esclusivo rischio del mittente, intendendosi Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se sostitutivi o aggiuntivi di plichi pervenuti tempestivamente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente previa richiesta scritta.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE) il giorno **19.maggio 2016**, alle ore 09.30. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali (o soggetti muniti di specifica delega) dei concorrenti potranno effettuare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo FAX o PEC almeno un giorno prima della data fissata.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, co. 2 lett. b) del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (contratto da stipulare a corpo). Per la formulazione dell'offerta, si dovrà utilizzare la lista delle lavorazioni predisposta dalla stazione appaltante allegata alla presente lettera di invito. Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Codice, il mancato utilizzo di moduli predisposti dalla stazione appaltante per la presentazione dell'offerta costituisce causa di esclusione.

La Stazione Appaltante applicherà l'istituto di cui all'art. 122, co. 9 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e, alle condizioni ivi previste, procederà all'esclusione automatica delle offerte con una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ULTERIORI INFORMAZIONI

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice. Saranno escluse le offerte pari o in aumento sull'importo posto a base di gara.
- b) La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. si riserva inoltre la facoltà prevista dall'art. 81, comma 3, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- c) In caso di discordanza tra l'offerta sul prezzo indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.
- d) La società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. si riserva il diritto di annullare la procedura, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere. L'aggiudicazione della gara è subordinata alla necessaria copertura finanziaria, in mancanza della quale Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara medesima.
- e) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato mediante scrittura privata nel termine di novanta giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. In ogni caso il contratto di appalto non potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Si informa che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 1-bis dell'art. 241 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/11 e s.m.i.).
- f) Ai sensi dell'art.139 del d.P.R. n. 207/10 e s.m.i., sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto, compresi quelli tributari.
- g) Ai sensi dell'art. 37 co. 12 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'operatore economico invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta anche quale mandatario di operatori riuniti ed in tal caso valgono le cause di esclusione previste dagli articoli di interesse (artt. 36 e 37 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.) e i requisiti del d.P.R. 207/10 e s.m.i. In particolare, dovranno essere specificate le parti di opere o i magisteri che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- h) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti progressivamente corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 15 della L. 11.11.2011 n. 180 e s.m.i.
- i) Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo o dell'attestazione SOA. In tale evenienza, è necessario, a pena di esclusione, produrre i documenti previsti dall'art. 49, co. 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (da allegare in originale o in copia autenticata) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'art. 88, co. 1 del d.P.R. 207/2010 e s.m.i. Si precisa che è onere del concorrente dimostrare che l'impresa ausiliaria non s'impegna semplicemente a prestare il requisito richiesto, quale mero valore astratto, ma assume l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito.
- j) Ai sensi dell'art. 92, co. 5 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., i concorrenti (singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo) che possiedono in proprio i requisiti di qualificazione prescritti dalla presente lettera di invito, possono cooptare – con specifica dichiarazione - altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. È fatto obbligo al concorrente di attestare – mediante esibizione della certificazione SOA – che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dall'impresa cooptata sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.
- k) Fatte salve le disposizioni dell'art. 48 del codice dei contratti, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

forniture (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., ad eccezione di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

- l) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla procedura negoziata, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite nella presente lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.
- m) I documenti presentati non verranno restituiti. Tutte le comunicazioni avverranno a mezzo fax e/o posta elettronica certificata (PEC).
- n) Ai sensi dell'art. 26 ter della L. 98/2013 (così come modificato dall'art. 8, co. 3 e co. 3-bis del D.L. 31.12.2014 n. 192 convertito con L. 11/2015 e prorogato con D.L. 210/2015), all'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate agli artt. 124, commi 1 e 2 e 140, commi 2 e 3, del Regolamento, un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.
- o) La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- p) Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente invito, si fa riferimento al D.M. 145/2000 e s.m.i., al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- q) Il Responsabile del Procedimento è il p.i.e. Gianfranco Macuglia (e-mail: segreteria.progettazione@fvgs.it).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire un unico plico, contenente le altre buste (documentazione amministrativa ed offerta economica), che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e idoneamente sigillato sui lembi di chiusura con nastro adesivo trasparente o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà, altresì, recare all'esterno le seguenti indicazioni: ragione sociale (se si tratta di associazione temporanea, occorre specificare la ragione sociale di tutte le imprese che la compongono), indirizzo, numero di telefono, di fax, di PEC, codice fiscale e partita IVA dell'impresa concorrente, nonché il numero e l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora dell'espletamento della gara medesima. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) devono essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o costituendi.

A pena di esclusione, il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, a pena di esclusione, essere controfirmata e sigillata con nastro adesivo trasparente sui lembi di chiusura o con altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica:

- la prima, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo;
- La seconda, contenente l'offerta economica e recante l'intestazione del mittente, e la dicitura "**Busta B - OFFERTA ECONOMICA**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, quanto richiesto dal paragrafo ad un tanto dedicato.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. La documentazione presentata in altra lingua, non corredata della traduzione giurata in lingua italiana, è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente dalla gara.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis e dell'art. 46 comma 1 e comma 1-*ter* (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-*bis*, del Codice è pari all'uno per mille del valore complessivo del presente appalto.

Si precisa che, in armonia all'art. 46, co. 1 bis, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'istituto di cui sopra non può supplire a carenze dell'offerta, poiché il riconoscimento del soccorso istruttorio anche per l'integrazione o completamento dell'offerta determinerebbe una sostanziale alterazione della *par condicio* dei concorrenti, altererebbe il libero gioco della concorrenza, violerebbe il canone di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, eluderebbe la natura decadenziale dei termini ed infine violerebbe il principio di segretezza dell'offerta. Per le stesse ragioni, l'istituto giuridico in esame non può essere utilizzato per l'acquisizione in gara di un requisito o di una condizione di partecipazione della quale il concorrente era carente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Con riferimento alle "irregolarità concernenti gli adempimenti formali di partecipazione alle gare" (art. 46, comma 1-*bis* del codice) incidenti sulla segretezza delle offerte, costituiscono irregolarità insanabili e, dunque, cause di immediata esclusione le seguenti modalità di presentazione delle offerte: (1) la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui è rivolta l'offerta; (2) l'apposizione sul plico esterno generale di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara; (3) la mancata sigillatura del plico e delle buste con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; (4) la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; (5) il mancato inserimento dell'offerta economica e della documentazione amministrativa in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

Per quanto riguarda ulteriori ipotesi di irregolarità insanabili si fa espresso riferimento alla determinazione ANAC n. 1 dd. 08.01.2015.

I documenti presentati non verranno restituiti.

N.B.: La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

SUBAPPALTO

I subappalti sono disciplinati ai sensi degli artt. 118 e 122 comma 7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Qualora il concorrente sia privo della qualificazione nella categoria e classifica OG3 class. I, ha l'obbligo – a pena di esclusione – di dichiarare formalmente l'intenzione di subappaltare tali lavorazioni.

Fatto salvo quanto sopra, le eventuali richieste di autorizzazione al subappalto saranno prese in esame a condizione che, all'atto dell'offerta, siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intendano subappaltare. A questo proposito si precisa quanto segue: un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto. In caso di mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo del presente appalto, ovvero pari ad € 14.485,39. La garanzia è costituita secondo una delle modalità di cui all'art. 75 co. 2 e co. 3 del Codice dei Contratti.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
2. essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto;
3. avere validità per *almeno 180 gg.* dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4. qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 8/2005 e Consiglio di Stato dd. 13 marzo 2014 n. 1213);
5. prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, co. 8 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente, a pena di esclusione, dovrà comunque presentare una dichiarazione, di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Ai sensi degli artt. 40, comma 7 e 75 comma 7 del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è stabilita nel *1% (un per cento)* dell'importo complessivo del presente appalto e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice, è ridotta del 50%.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione plurisoggettiva (ad esempio RTI), il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

Ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria irrogata nell'ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara. E' fatto obbligo di reintegrare la cauzione provvisoria qualora, a tal fine, venisse parzialmente escussa così come stabilito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice del Regolamento, in relazione alla quale la sottoscrizione dei soggetti rappresentanti l'ente fidejussore dovrà essere oggetto di legalizzazione notarile che attesti il possesso dei necessari poteri di firma.

All'atto della consegna dei lavori l'aggiudicatario deve presentare la polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del Codice e di cui all'art. 125, comma 1, del Regolamento, per la somma assicurata stabilita dal capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 124, del Regolamento l'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma lavori. L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITA'

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità e presentare la ricevuta comprovante la dimostrazione dell'avvenuto versamento. Il versamento della contribuzione all'ANAC deve essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate dall'Autorità (deliberazione 22.12.2015 n. 163), nel rispetto delle istruzioni operative pubblicate all'indirizzo www.anticorruzione.it. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1.1. domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che, nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 1.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice dei Contratti. In argomento si precisa che:
 - a) relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 38, co. 1 lett. a) d.lgs. 163/06 e s.m.i., in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, il concorrente dichiara di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici indicando gli estremi del provvedimento del Tribunale competente e di non partecipare alla presente procedura negoziata

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese OPPURE di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e s.m.i. indicando gli estremi del decreto del Tribunale competente e di non partecipare alla presente procedura negoziata quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese. In entrambi i casi il concorrente deve produrre tutta la documentazione prevista dall'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e s.m.i. per la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici;

- b) relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 38, co. 1 lett. c) d.lgs. 163/06 e s.m.i., ai sensi dell'art. 38, co. 2, d.lgs. 163/06 e s.m.i., si dovranno indicare tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle con il beneficio della non menzione, OVVERO, si dovrà dichiarare di non aver riportato alcuna condanna. Si precisa che il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- c) relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 38, co. 1 lett. m-quater) d.lgs. 163/06 e s.m.i., si dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, OPPURE, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente, OPPURE, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

1.3. Si precisa che:

1. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al paragrafo 1.2, nel caso di operatori economici pluri-soggettivi (ad esempio RTI), devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta e, nel caso di consorzi cooperativi di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
2. a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
3. a pena di esclusione, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

4. a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.
- 1.4. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
 - a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, la propria composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci con specificati i nominativi dei soci o degli azionisti;
 - b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi. Negli altri tipi di società indica gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; il direttore tecnico e il socio unico persona fisica ovvero in caso di società con meno di quattro soci il socio di maggioranza; in quest'ultimo caso, il concorrente dichiara il numero dei soci e la percentuale delle quote di partecipazione degli stessi (Sent. Cons. di Stato n. 33/2013);
 - c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, oppure indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - 1.5. attesta, a pena di esclusione, la propria qualificazione ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.; trasmette, altresì, l'attestazione in corso di validità (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
 - 1.6. in caso dell'avalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda i documenti previsti dall'art. 49, co. 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (da allegare in originale o in copia autenticata) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'art. 88, co. 1 del d.P.R. 207/2010 e s.m.i.:
 - 1.7. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:
 - a. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

- b. fatto salvo quanto previsto dall'art. 133, co. 4, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - c. di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
 - d. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il lavoro;
 - e. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
 - f. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione di cui in premessa;
 - g. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - h. attesta qualora nell'appalto (in tutto o in parte) siano previste categorie di lavoro di fornitura e posa in opera di beni rientranti nell'ambito della circolare n°2357 del 16/05/1996 del Ministero LL. PP. (G.U. del 30/05/1996 n°125) e successive, che i fornitori realizzeranno la fornitura di tali prodotti come prescritto nelle specifiche tecniche dell'Azienda ed in conformità ai dettami della suddetta circolare.
- 1.8. a pena di esclusione, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui sopra, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- 1.9. nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 40 del Codice dei Contratti, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione.
- 1.10. indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente o scorporabile che, ai sensi degli artt. 118 e 122, co. 7 del Codice ed entro i limiti di legge, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo OPPURE indica, a pena di esclusione, le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, deve ricorrere all'istituto del subappalto (con le forme ed i contenuti esposti nel paragrafo che precede). Relativamente alle attività concernenti la fornitura e posa in opera di conglomerati bituminosi, giusta deliberazione n. 35 del 03.09.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che si intende integralmente riportata e trascritta, deve considerarsi vietato ogni sub-contratto che nella sostanza, al fine di aggirare il divieto legislativo, mira a raggiungere lo stesso risultato che si realizza con il subappalto o con il cottimo, ossia l'esecuzione di tutti o parte dei lavori oggetto dell'appalto senza l'autorizzazione della stazione appaltante. Inoltre si ritiene assimilabile al sub-appalto qualunque contratto concernente la fornitura e posa in opera dei conglomerati bituminosi, in quanto comprensivo di una serie di lavorazioni, tutt'altro che accessorie e/o complementari rispetto al bene fornito, riconducibili a lavori e in relazione alle quali si pone l'esigenza che siano eseguite da soggetti, non solo in regola con la disciplina c.d. antimafia, ma anche in possesso di idonea qualificazione.
- 1.11. In ipotesi di partecipazione in forma plurisoggettiva (ad esempio RTI) produce a pena di esclusione quanto richiesto dagli artt. 36 e 37 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Si precisa che in caso di operatore economico plurisoggettivo non ancora costituito è necessario indicare a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici al riguardo.
- 1.12. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

- 1.13. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio ed il CCNL applicato;
- 1.14. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 1.15. ricevuta comprovante la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità (ANAC). La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.
- 1.16. trasmette ed allega PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC.

CONTENUTO DELLA "BUSTA B-OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "B - OFFERTA ECONOMICA" deve essere contenuta l'offerta, redatta in lingua italiana, che, a pena di esclusione, dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (ad esempio, RTI) non ancora costituito, l'offerta e ogni altro elemento richiesto in calce dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritte da tutti gli operatori economici associandi (articolo 37 co. 8 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.). Non sono comunque ammesse, a pena di esclusione, le offerte plurime, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate.

Ai sensi dell'art. 46, co. 1 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. ed a pena di esclusione/inammissibilità, l'offerta dovrà indicare i seguenti elementi essenziali:

- l'indicazione precisa ed espressa della numerazione attribuita alla gara cui si riferisce l'offerta
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere stampatello leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'operatore economico o (eventualmente) del RTI, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto; il prezzo globale offerto, deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 82 co. 2 lett. b) del Codice, mediante offerta a prezzi unitari. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e – a pena di esclusione – qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;
- la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori messa a disposizione dei concorrenti dalla stazione appaltante in formato cartaceo, completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo complessivo presunto offerto nonché i prezzi unitari offerti.

Per la formulazione dell'offerta, si dovrà utilizzare – a pena di esclusione - la lista delle prestazioni allegata alla presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 119, co. 5 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., al concorrente è fatto obbligo di presentare, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione in merito al fatto di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Le quantità indicate nella "Lista delle lavorazioni", relative ai lavori a corpo posti a base di gara, hanno effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella suddetta lista attraverso accurato esame degli elaborati progettuali posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili con le modalità indicate alla sezione che precede; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

a quanto previsto negli elaborati grafici, nell'elenco prezzi unitari, nel capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti di progetto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. La Lista dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e corredata da un documento di identità del medesimo in corso di validità; qualora la lista sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere trasmessa la relativa procura. La Lista potrà presentare correzioni purché, a pena di esclusione dalla gara, siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore

Si precisa e si prescrive che la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori è composta da sette colonne, nelle quali sono riportati i dati di cui all'art. 119, comma 2, del Regolamento e che i concorrenti hanno l'obbligo di verificare la corrispondenza tra le quantità delle voci riportate nella lista suddetta e quelle che si ricavano dagli elaborati grafici e dal capitolato speciale d'appalto. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

L'offerta economica dell'impresa dovrà essere, inoltre, accompagnata da una dichiarazione esplicativa conforme alle prescrizioni di cui all'art. 82, comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.. All'uopo è necessario indicare:

- in modo specifico e distinto i costi per la sicurezza aziendali (cd da "rischio specifico") che si sosterranno al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro nell'affidamento in oggetto, un tanto a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, co. 3 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. dell'art. 87, co. 4, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 26, co. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- importo totale del costo della manodopera, specificandone tipologia e qualifica ed il tempo stimato di impiego, che in base alla propria organizzazione produttiva si ritiene di poter utilizzare nell'esecuzione del contratto da affidare;
- l'indicazione del contratto collettivo nazionale incluse le componenti retributive della contrattazione integrativa di secondo livello.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara in base alla quale sarà calcolata la migliore offerta, dovrà essere calcolata da ogni concorrente mediante la seguente operazione:

$$Rg = ((Pg - Po)/Pg) * 100$$

dove:

- "Rg" indica la percentuale di ribasso globale;
- "Pg" è l'importo globale a base d'asta al netto dei costi della sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso;
- "Po= Pol+Pop+Pos" il prezzo globale richiesto dal concorrente, dato dalla somma (1) del prezzo "Pol" offerto per l'esecuzione dei lavori, incluso il totale delle spese generali e dell'utile dell'impresa, al netto del costo del personale (Pop) e degli oneri di sicurezza ex lege (Pos), determinati dal medesimo concorrente ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.; (2) del prezzo "Pop" richiesto per il costo globale del personale indicato nella dichiarazione esplicativa allegata all'offerta economica e (3) del prezzo "Pos" richiesto per gli oneri di sicurezza ex lege indicati nella dichiarazione esplicativa allegata all'offerta economica.
- il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale. Ulteriori cifre decimali non saranno prese in considerazione;
- prezzo globale e ribasso sono riportati nella dichiarazione esplicativa allegata all'offerta economica;
- in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello indicato in lettere.

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI ED ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'art. 122, co. 9, si procederà all'esclusione automatica delle offerte con una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 (dieci) e, pertanto, non sia applicabile l'istituto di cui all'art. 122, co. 9 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento potrà procedere alla valutazione della congruità della migliore offerta (o, in seguito all'eventuale esclusione di questa, delle altre che seguono in graduatoria), che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Nel procedimento sopra evidenziato, il Responsabile Unico del Procedimento

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

osserverà le regole stabilite dagli artt. 87 e ss. del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse [comunque non più di 5 (cinque) contemporaneamente], fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a verificare la tempestività e la correttezza formale dell'aspetto esteriore dei plichi e della documentazione. Procede, altresì, alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Fatte salve le disposizioni dell'art. 48 del codice dei contratti, la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 38, co. 2-bis e dell'art. 46, co. 1 ter, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa (e che intenda avvalersi dell'istituto) al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore del presente appalto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. In armonia alle indicazioni espresse dall'ANAC con determinazione n. 1/2015, si precisa che la sanzione pecuniaria di cui sopra dovrà essere corrisposta esclusivamente dal concorrente che accetti e dia seguito alla richiesta di regolarizzazione proposta dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 38, co. 2 bis, e 46, co. 1 ter, del codice dei contratti.

La commissione, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 163/06 e s.m.i., dal d.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle documentazioni prodotte, nonché delle risultanze del Casellario dell'Autorità e dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC.

La commissione di gara, in caso di esito negativo alla predette verifiche, se del caso previa effettuazione di quanto stabilito dall'art. 39 della L. 114/2014 e s.m.i., procede:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti richiesti e dei partecipanti che risultino essere stati gravemente inadempienti nei confronti di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria e, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., nel caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, alla segnalazione del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza.

La commissione si riserva, inoltre, di procedere ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo criteri discrezionali, a ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta della documentazione amministrativa.

Successivamente, la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, dà pubblica lettura delle offerte presentate e procede alla determinazione della soglia

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO ALLA GARA INFORMALE

di anomalia ai sensi dell'art. 86, co. 1 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 122, co. 9 del Codice, la Commissione procede all'esclusione automatica delle offerte anomale, alla formazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria. Al contrario, qualora le offerte ammesse siano inferiori a dieci, la Commissione dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria mediante l'applicazione del criterio del prezzo più basso e trasmetterà la documentazione al Responsabile Unico del Procedimento al fine dell'eventuale attivazione del procedimento ex art. 86, co. 3 del Codice dei Contratti.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, co. 4 della L. 180/2011 e s.m.i., la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente primo in graduatoria ed al secondo che segue in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante provvederà ad acquisire le certificazioni auto-dichiarate dal concorrente in sede di offerta. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente già risultato primo nella gara ed ad interpellare il concorrente che segue in graduatoria.

Le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva e l'avvenuta stipula del contratto verranno comunicate ai soggetti indicati al comma 5 lett. a), b), b-ter) con le modalità di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 79 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato a norma di legge.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi delle "liste delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

Per tutto quanto non espressamente dichiarato nel presente invito, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e al d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Trieste rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Avverso gli atti della procedura concorsuale è consentito presentare ricorso, nelle forme di rito, avanti il TAR FVG.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. I dati sensibili e giudiziari raccolti secondo le prescrizioni dettate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e D.P.R. 412/2000 e s.m.i. saranno trattati in conformità al d.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed all'autorizzazione n. 07/2013 del Garante per la Privacy. In relazione ai dati sopra richiamati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (cd "informativa").

IL PRESIDENTE
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Avv. Giorgio Damiani

